

Renzi cancella gli scatti per assumere i prof precari

*Eliminati i bonus di anzianità, quelli in base al merito partiranno solo nel 2018
Il governo promette di stabilizzare 150mila docenti, ma deve trovare 3 miliardi*

LEGGE DI STABILITÀ

Giannini ottimista: «Le coperture? Arriveranno con la spending review»

il caso

di **Francesca Angeli**

Roma

Eliminazione del precariato in cambio della cancellazione degli scatti di anzianità. Una sintesi estrema del piano per la scuola illustrato ieri da Matteo Renzi che promette di assumere 150.000 docenti precari entro settembre 2015. Renzi poi propone agli insegnanti una nuova carriera basata sul merito, cancellando gli scatti di anzianità. Il progetto prevede in sostanza che per tre anni, dal 2015, si blocchi il contratto e qualsiasi scatto perché quelli derivanti dall'impegno individuale scatterebbero soltanto dal 2018. Non solo. Gli aumenti sono previsti soltanto per il 66 per cento dei docenti che li dovranno guadagnare accumulando crediti formativi. Il restante 33 per cento resterebbe a bocca asciutta. Nel progetto di carriera si ipotizza anche una codificazione delle competenze degli insegnanti e l'istituzione di un Registro nazionale dei docenti: i profili dettagliati delle loro professionalità dovrebbe essere messi a disposi-

zione delle scuole e anche delle famiglie. Iniziativa che potrebbe essere vissuta come una sorta di schedatura e non risultare gradita alla categoria.

Il governo ieri ha presentato un ambizioso piano per costruire *La Buona Scuola* accolto con perplessità per quanto riguarda la copertura finanziaria per le 150.000 assunzioni previste per il prossimo anno. Se davvero Renzi riuscisse nella titanica impresa di eliminare il precariato della scuola italiana soltanto per questo passerebbe alla Storia. Per quelle assunzioni occorrono 3 miliardi di euro e lo snodo cruciale sarà la prossima legge di Stabilità. «Aboliremo il precariato. Questa somma sarà ricavata dalla *spending review*», assicura il ministro dell'Istruzione, Stefania Giannini.

Una volta approvata la legge di Stabilità Renzi metterà nero su bianco in un decreto le 150.000 assunzioni, cifra superiore al numero di cattedre effettivamente scoperte. Questi docenti andranno a formare un organico funzionale a disposizione di reti di scuole in modo da coprire le supplenze brevi, potenziare il tempo pieno nella primaria, supportare il progetto di una scuola aperta pure nel pomeriggio in grado di offrire attività alternative per tutti e sostegno agli studenti in difficoltà. A completare l'ambizioso progetto anche l'an-

nuncio di un concorso per altri 40.000 posti di docenti che verrà bandito nel marzo del 2015.

A partire da oggi si apre anche una grande consultazione con il mondo della scuola: genitori docenti e studenti potranno dare il loro parere sul progetto di riforma del governo consultabile sul web, *passodopopasso.italia.it*. La consultazione durerà un paio di mesi e poi il governo metterà a punto un decreto legislativo che sarà varato nel gennaio del 2015. Si prevede una nuova governance per le scuole. Più autonomia e potere per i dirigenti (e questo non piacerà ai docenti) e riforma degli organi collegiali. Per i contenuti Renzi vuole potenziare lo studio della musica, 2 ore a settimana nella primaria; dello sport, un'ora di educazione fisica alle elementari; della lingua straniera. Nelle superiori la novità dello studio dell'Economia il ritorno della Storia dell'arte. Apertura ai privati per il reperimento delle risorse e maggiori collaborazioni con le imprese ed il terzo settore, incremento dell'alternanza scuola lavoro. Tra gli strumenti il *Crowdfunding* e lo *School Bonus*, ovvero un bonus fiscale per un portafoglio di investimenti privati nella scuola da utilizzare ad esempio per potenziare l'attrezzatura di laboratori con stampanti 3D, laser, frese e scanner.



IL PIANO DI ASSUNZIONI E I COSTI

148.100
I docenti che il governo assumerà entro settembre 2015

Gae
Graduatorie a esaurimento



Docenti: i nuovi scatti e i costi

Dati in euro

Scatto Dopo anni	SISTEMA ATTUALE	NUOVO SISTEMA
-	-	-
3	-	60
6	-	120
9	142	180
12	-	240
15	252	300
18	-	360
21	390	420
24	-	480
27	515	540
30	-	600
33	-	660
36	577	720

I COSTI 3 miliardi e 98 milioni di euro

Costo medio docente

All'anno per i primi anni **36.000 euro**

Col tempo **44.000 euro**

Quanto guadagnano gli insegnanti in Italia

Anni	Docente scuola dell'infanzia e primaria	Docente scuola secondaria I grado	Docente scuola secondaria II grado
da 0 a 8	31.909,92	34.400,44	34.400,44
da 9 a 14	35.126,67	38.133,33	39.066,37
da 15 a 20	38.594,14	42.054,73	43.239,45
da 21 a 27	41.346,92	45.250,01	47.751,28
da 28 a 34	44.984,51	49.305,89	51.628,86
35	47.007,03	51.628,86	53.985,17

Dati in euro



L'EGO